

**Determinazione n. 11**

**Oggetto:** Riqualficazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana (P1203): **Approvazione progetto esecutivo e determina/decisione a contrarre. - CUP: H22E21000140005 – Settori Speciali.**

## **IL PROCURATORE SPECIALE DELL'AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

### **Premesso che:**

L'area del capoluogo del Comune Resana più densamente abitata, delimitata ad ovest dalla Strada Regionale n. 245 "Castellana" e a sud dalla Strada Provinciale n. 19 "di Vedelago" è servita prevalentemente da una rete di tipo misto e solo parzialmente da una rete di fognatura nera, di posa recente, che da via Giorgione prosegue lungo il sedime della provinciale S.P. 19 via Marconi, per superare la linea ferroviaria Venezia-Trento e da qui alla rete esistente di via Cà Zane, che conferisce al depuratore di Camposampiero.

Al fine di riorganizzare il sistema fognario del Comune di Resana separando le acque bianche dalle acque nere il Piano d'Ambito, al codice n. 2821, prevede la realizzazione dell'intervento di riqualficazione delle condotte di acque nere.

In ottemperanza alle previsioni del Piano d'Ambito, nel corso dell'anno 2021, ETRA ha quindi redatto ed approvato, con la determina del Procuratore dell'Area Servizio Idrico Integrato n° 240 del 28 luglio 2021, il progetto definitivo per la realizzazione di una nuova rete di fognatura nera e la trasformazione della rete mista esistente in rete di acque bianche nelle seguenti vie del capoluogo: Massari, Giorgione, vicolo Giorgione, Vittorio Veneto (laterale) e nel tratto della S.P. 19 compreso tra via Castellana e via Giorgione.

Il progetto, dell'ammontare complessivo di € 1.400.676,00, era interamente finanziato con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato destinati alla realizzazione dell'intervento dall'allora vigente Piano d'Ambito.

Con l'aggiornamento infra periodo del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta il 17 novembre 2022, è stato aumentato l'importo dei fondi destinati alla realizzazione dell'intervento a € 1.680.811,00.

Lo Studio tecnico incaricato da ETRA della progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere, Studio Tecnico Associato Crosara Ballerini Ingegneri, ha ora presentato, per l'approvazione, il relativo progetto esecutivo dell'importo di € 1.848.892,10.

L'aumento del costo dell'intervento rispetto alla fase definitiva è dovuto all'aggiornamento dei prezzi ai valori attuali di mercato coerentemente a quanto previsto dal nuovo listino prezzi di ETRA.

Le opere sono così finanziate:

- € 1.680.811,00 con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato previsti al codice n. 2821 del vigente Piano d'Ambito,
- € 168.081,10 con l'aumento del 10% dei fondi previsti al codice suddetto, aumento concesso dalla convenzione in essere con il Consiglio di Bacino Brenta per la gestione del servizio idrico integrato.

Il progetto, nelle stesse vie individuate nella fase definitiva, prevede la realizzazione di nuove condotte di fognatura nera per circa 1.458 m e di fognatura bianca per circa m 127, la riconversione delle condotte esistenti in acque bianche ed il contestuale rifacimento di alcuni tratti della rete idrica per un'estensione complessiva di circa 944 m, nei tratti stradali interessati dalle operazioni di scavo, con dismissione delle condotte esistenti in cemento amianto.



Il progetto è stato validato in data 5 dicembre 2023 dal Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione, geom. Giancarlo Baldan (nominato tale il 30 luglio 2019), in esito alle positive verifiche effettuate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ritenuto meritevole di approvazione il progetto presentato, è necessario avviarne la relativa procedura di gara ed adottare la decisione di contrarre.

Come previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che:

- ai sensi dell'art. 58 l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto si tratta di un intervento indivisibile, con lavorazioni da eseguire in maniera consequenziale;
- ai sensi dell'art. 48 c.2, l'appalto risulta privo di qualsiasi carattere transfrontaliero certo non avendo alcuna caratteristica idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
- ai sensi dell'art. 119 c. 2, il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto, nella parte amministrativa, disciplina il subappalto nel seguente modo:
  - le prestazioni appartenenti alla categoria prevalente OG6, rappresentando la parte principale e funzionale della realizzazione delle opere e considerata l'esigenza di garantire un maggior controllo dei luoghi di lavori in termini di condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, devono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria o in ipotesi di R.T.I. dalla capogruppo mandataria, almeno nella percentuale del 51,00%;
  - per le stesse motivazioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 119 c.17 del Codice, il subappalto a cascata di tutte le rimanenti lavorazioni non è consentito.

L'incarico di Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento è assunto dal Procuratore dell'Area Servizi Generali e Approvvigionamenti, ing. Daniele Benin, in forza della procura in data 30 giugno 2023 Rep. n. 116593 – Racc. n. 55740 del notaio dott. Roberto Paone,

#### **Tutto ciò premesso e visto:**

- che il progetto è inserito nel budget dell'esercizio 2024 di imminente approvazione e la relativa gara è inserita nel Piano Gare dell'anno 2024, approvato dal Direttore Generale con la determina n. 6 del 30 gennaio 2024;
- che i lavori oggetto di affidamento rientrano nell'alveo dei settori speciali disciplinati dal Libro III del D.Lgs. 36/2023 e che l'art. 141 del citato Codice non richiama espressamente l'art. 50;
- che si ritiene opportuno applicare in ogni caso quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, in assenza di un regolamento di ETRA che disciplini diversamente la modalità di affidamento dei lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo Codice;
- che l'art. 50 comma 1 lett. d) citato prevede quale modalità di affidamento la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14;
- che, trattandosi di lavori nei settori speciali, in assenza dell'esplicito richiamo da parte dell'art. 141 del Codice, del comma 2 dell'art. 50 e dell'allegato II.1, nonché in assenza di un regolamento di ETRA che disciplini i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 nei settori speciali e di un proprio albo di fornitori di lavori pubblici, si ritiene opportuno procedere con la scelta degli operatori economici che abbiano categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, individuati su libera consultazione nell'elenco delle imprese reperito al "Casellario delle Imprese" fornito da ANAC, nel rispetto comunque del principio di rotazione di cui all'art. 49, anche se non espressamente richiamato dal più volte citato art. 141 del Codice;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 ed il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato Codice;

#### **Il Procuratore Speciale dell'Area Servizio Idrico Integrato, visto:**

- i poteri attribuitigli con la Procura speciale in data 30 giugno 2023, Rep. n. 116595 – Racc. n. 55742, del Notaio dott. Roberto Paone di Camposampiero (PD),
- l'autorizzazione concessa dal Direttore Generale, con la determina n. 6 del 30 gennaio 2024, ai Procuratori di Area ad approvare i progetti di propria competenza nelle more dell'approvazione del budget;

### **determina**

1. di approvare il progetto esecutivo per la Riqualficazione delle condotte di acque nere in Comune di Resana (P1203), dell'importo complessivo di € 1.848.892,10, redatto dall'ing. Riccardo Ballerini dello Studio Tecnico Associato Crosara Ballerini Ingegneri di Vicenza, che riporta il seguente quadro economico di spesa:

	FOGNATURA	ACQUEDOTTO	TOTALE
<b>SOMME IN APPALTO</b>			
a) importo lavori	1.122.122,94 €	319.379,33 €	1.441.502,27 €
b) oneri per la sicurezza	78.684,65 €	4.837,27 €	83.521,92 €
<b>TOTALE SOMME IN APPALTO</b>	<b>1.200.807,59 €</b>	<b>324.216,60 €</b>	<b>1.525.024,19 €</b>
<b>SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE</b>			
e.2) rilievi, accertamenti, indagini a cura della stazione appaltante	6.800,00 €	1.800,00 €	8.600,00 €
e.4) allacciamenti a pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	47.400,00 €	12.600,00 €	60.000,00 €
e.5) imprevisti	58.192,41 €	13.775,50 €	71.967,91 €
e.7) acquisizione aree o immobili, indennizzi	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
e.8) spese tecniche	106.600,00 €	28.400,00 €	135.000,00 €
e.14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico e altri eventuali collaudi specialistici	6.200,00 €	1.700,00 €	7.900,00 €
e.15) spese per verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, comma 4, del Codice	24.000,00 €	6.400,00 €	30.400,00 €
<b>TOTALE SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>259.192,41 €</b>	<b>64.675,50 €</b>	<b>323.867,91 €</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>1.460.000,00 €</b>	<b>388.892,10 €</b>	<b>1.848.892,10 €</b>

(N.B.) la numerazione delle voci del Q.E. fa riferimento all'art. 5 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023

2. di dare atto che l'intervento è così finanziato:
  - € 1.680.811,00 con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato previsti al codice n. 2821 del vigente Piano d'Ambito,
  - € 168.081,10 con l'aumento del 10% dei fondi previsti al codice suddetto, aumento concesso dalla convenzione in essere con il Consiglio di Bacino Brenta per la gestione del servizio idrico integrato.
3. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori a base d'appalto, del valore complessivo di € 1.525.024,19 di cui € 83.521,92 per oneri della sicurezza;
4. di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «minor prezzo» ai sensi dell'art. 50, comma n. 4 del D.Lgs. 36/2023 e con esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque così come previsto dall'art. 54 commi n. 1 e n. 2 del citato Codice. Le offerte anomale verranno individuate col metodo «A» di cui all'allegato «I.2» del Codice;
5. di stabilire che:
  - il numero degli operatori da invitare alla procedura, è pari a dieci ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023 e che la selezione avverrà garantendo il rispetto del «principio di rotazione degli affidamenti» previsto dall'art. 49 del Codice,
  - gli operatori da invitare alla procedura saranno individuati tra quanti possiedono le categorie e classifiche SOA adeguate, tramite libera consultazione nell'elenco delle imprese reperito al «Casellario delle Imprese» fornito da ANAC,
4. di stabilire, come previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, che l'ammontare delle lavorazioni che devono essere obbligatoriamente eseguite dall'appaltatore è pari al 51,00% delle lavorazioni appartenenti alla categoria

prevalente OG6 e che non è consentito il subappalto a cascata delle rimanenti prestazioni, così come motivato e dettagliato nelle premesse;

5. che così come previsto all'art. 53 c.1 del D.Lgs. 36/2023, per la partecipazione alla presente procedura di gara, non è richiesta la garanzia provvisoria;
6. di escludere l'appalto di cui al presente provvedimento, anche dall'applicazione dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, e di stabilire che l'aggiudicatario non deve adottare alcuna misura per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, fatto salvo il rispetto degli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
7. di stabilire che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, la stipulazione del contratto avviene mediante scrittura privata;
8. di demandare all'U.O. Servizi di Approvvigionamento, le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, nonché degli eventuali requisiti speciali e la richiesta di documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;
9. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023.

Cittadella, 12 FEB. 2024

**AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**  
**Il Procuratore Speciale**

(Firma)